

Interrogazione n. 136

presentata in data 26 marzo 2021

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Saldo fatturazione ASUR Marche da parte dell'Assessore alla sanità

a risposta orale

Premesso che:

- si è venuto a conoscenza a mezzo stampa in data 29/12/2020 che l'Assessore alla sanità ha provveduto a saldare di tasca propria una fatturazione ASUR Marche pari a 2.000 euro per quota compartecipazione "spese alberghiere" a carico del sig. XXXXXX, ricoverato dal 21 gennaio al 6 maggio 2020 presso le Cure intermedie dell'Ospedale di comunità di Recanati;
- sempre a mezzo stampa si è venuto a conoscenza che il sig. XXXXXX aveva scritto una lettera all'Assessore nella quale presentava il suo caso e allegava la nota del legale inviata all'ASUR, con la quale contestava la pretesa del pagamento per il ricovero di 46 giorni, oltre la degenza consentita di due mesi, alle Cure intermedie dell'Ospedale di comunità di Recanati;

Considerato che:

- La Regione è competente dell'attività direzionale preordinata all'erogazione dei servizi sanitari e assicura l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari attraverso il Servizio Sanitario Regionale;
- L'ASUR ha funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo a livello centralizzato dell'attività aziendale e di area vasta, nel rispetto degli obiettivi e delle direttive impartite dalla Giunta regionale;
- L'Assessore svolge la sua funzione in seno alla Giunta regionale, quale organo di governo della Regione, con specifica delega alla sanità e, pertanto, a tutto il sistema sanitario regionale;

INTERROGANO

l'Assessore competente per sapere:

- se sia stata effettuata la verifica sul debito del sig. XXXXXX nei confronti dell'ASUR Marche, annunciata dall'Assessore a mezzo stampa in concomitanza con la comunicazione dell'avvenuto saldo del debito con soldi propri;
- se, in caso affermativo, intenda ragguagliare l'Assemblea sull'esito dell'accertamento fornendo informazioni sul caso specifico e dando, quindi, opportuna comunicazione di che cosa sia effettivamente accaduto;
- perché non abbia ritenuto di procedere, prima del saldo della fattura, all'accertamento della reale situazione di debito del sig. XXXXXXXX direttamente presso l'ASUR, ente del

servizio sanitario regionale peraltro gestito dalla stessa Giunta regionale e quindi, per delega, nelle sue dirette competenze;

- come intenda gestire il precedente venutosi a creare (con il suo diretto intervento di saldo debito) in materia di pagamenti che il servizio sanitario regionale rivendica da utenti che manifestano la volontà di non pagare, senza aver prima verificato tutti gli effettivi presupposti dei suddetti mancati pagamenti e le conseguenti ragioni delle parti coinvolte;

- se non ritiene che la comunicazione pubblica della vicenda in questione, attraverso l'esibizione dell'avvenuto pagamento prima dell'opportuno accertamento, non abbia contribuito a delegittimare la credibilità del sistema sanitario regionale in riferimento al caso specifico.